Niente incarichi ulteriori

Collegio Docenti Salvemini 30-05-2003

-----Messaggio originale-----
Da: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE [mailto:salnet@itcg-salvemini.it]
Inviato: venerdì 30 maggio 2003 10.45
A: redazione@edscuola.com
Oggetto: Protesta Personale Docente e ATA.

I docenti dell'ITCGT G. Salvemini di Molfetta, durante la seduta del Collegio dei Docenti del 23 u.s., preso atto che:

l'attuale Ministero dell'Istruzione persegue pervicacemente una politica di dequalificazione della Scuola pubblica;

il contratto proposto alla categoria risulta risibile e deludente, rispetto alle promesse di avvicinamento agli standard europei;

il provvedimento con il quale ogni docente deve obbligatoriamente svolgere un orario di servizio di 18 ore, modifica, secondo un principio meramente economicistico, la composizione delle cattedre, ledendo gravemente il diritto degli alunni e dei docenti alla continuità didattica e svilendo, di fatto, l'efficacia dell'azione educativa;

le tradizionali forme di protesta sindacale risultano ormai inefficaci;

hanno assunto la decisione di:

non accettare l'attribuzione di incarichi che comportino attività di insegnamento eccedenti le 18 ore;
non essere disponibili per attività di supplenza in sostituzione dei colleghi assenti;
effettuare il blocco totale, per il prossimo anno scolastico, di viaggi d'istruzione e visite guidate.

Con tale decisione i docenti, consapevoli di rinunciare ad occasioni di incremento del pur magro stipendio, intendono contrastare la politica del Governo che con i tagli di organico stabiliti dall'ultima legge finanziaria:

impedisce la creazione di nuovi posti di lavoro;
inficia gli scopi con i quali sono indetti annualmente i concorsi per l'accesso alle Scuole di Specializzazione per l'insegnamento;
aggrava la condizione dei docenti precari ormai privi di concrete possibilità di assunzione a tempo indeterminato.

Molfetta, 27 maggio 2003
Il Collegio dei Docenti dell'ITCGT G. Salvemini di Molfetta

Il Dirigente Scolastico, che legge per conoscenza, è pregato di diffondere la presente nota a tutte le Scuole tramite la rete INTRANET